COMUNE DI GAMBUGLIANO
PROVINCIA DI VICENZA

II° PI

Elaborato			II	Scala	

ALLEGATO II
CONI VISUALI

Adottato con Del. C.C.
Approvato con Del. C.C.

IL SINDACO
Zenere Lino

UFFICIO TECNICO
Arch. Andrea Testolin

IL PROGETTISTA
STUDIO ASSOCIATO ZANELLA
Dott. Pian. Terr.le Alice Zanella
Architettura e Urbanistica
Via Vittime delle Foibe, 74/6
36025 Noventa Vic. (VI)
Tel 0444 787040 Fax 0444 787326
info@studiozanella.it

Realizzazione informatica:
Studio Associato Zanella

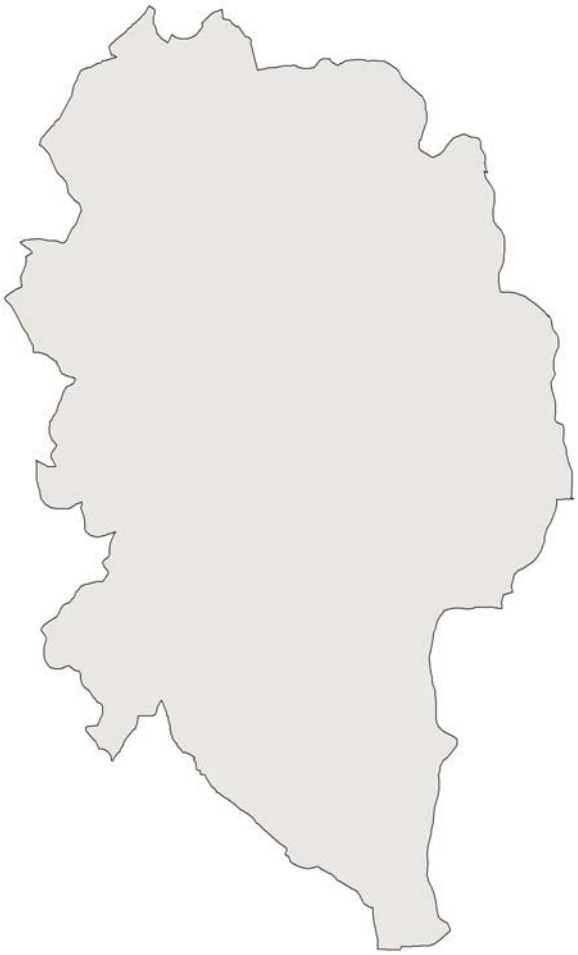
DATA: giugno 2017

COMUNE DI GAMBUGLIANO
PROVINCIA DI VICENZA

2011

P.R.C.
P.I.

ALLEGATO II alle NTO del PI
“CONI VISUALI”



Il Sindaco
ZENERE LINO

Il Segretario Generale
MICHELANGELO PELLÈ

GENNAIO 2011

AUA
ARCHITETTI URBANISTI ASSOCIATI

UNI EN ISO 9001:2008
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY È MEMBRO DELLA FEDERAZIONE CISQ
IQNet

Strada Postumia, 139
36100 Vicenza

tel. +39.0444.535860
fax +39.0444.535837

http://www.auaproject.com
Email: info@auaproject.com

Arch. Ruggero Faccin
Arch. Ruggero Marzotto
Dott. Fernando Lucato

ALLEGATO CONI VISUALI

Art. 1 **- DEFINIZIONE**

1. In attuazione alle direttive di cui all'art. 9 quinquies del PAT, il PI ha provveduto ad individuare i principali coni visuali con l'obiettivo di:

- tutelare le vedute di elevato valore ambientale e paesaggistico a partire dal punto di osservazione privilegiato o di immediata percezione da uno spazio pubblico;
- salvaguardare gli elementi di tutela visibili dal punto di vista dell'osservazione;
- rimozione o mascheramento degli elementi detrattori che alterano le visuali di pregio.

Art. 2 – **DISCIPLINA GENERALE**

1. Gli interventi di trasformazione edilizia od urbanistica che si frappongono tra il punto di ripresa del cono visuale (come rappresentato nella tavola 13.1.2 del P.I.) e il contesto figurativo da tutelare, dovranno essere specificatamente valutati in riferimento alle interferenze prodotte sul contesto paesaggistico considerato, considerato che:

- non è ammessa l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale verso il quadro paesaggistico tutelato;
- deve esser garantita la salvaguardia degli elementi di tutela descritti nelle seguenti schede e/o indicati nelle immagini;
- è da favorire la rimozione o il mascheramento (ad esempio con quinte vegetali, movimenti terra, ecc) degli elementi detrattori.

2. Al fine di garantire quanto prescritto al punto 1, gli interventi che si frappongono tra i punti di ripresa dei coni visuali e gli ambiti paesaggistici da tutelare, dovranno essere preceduti da una relazione paesaggistica che dimostri la mancanza di impatti negativi o l'efficacia degli interventi di mitigazione proposti, attraverso opportune simulazioni (render, simulazioni fotografiche, schemi, ecc).

3. Per l'approntamento di opere di mitigazione si rimanda a quanto contenuto nel Prontuario di mitigazione ambientale, in particolare nei capitoli A e I.

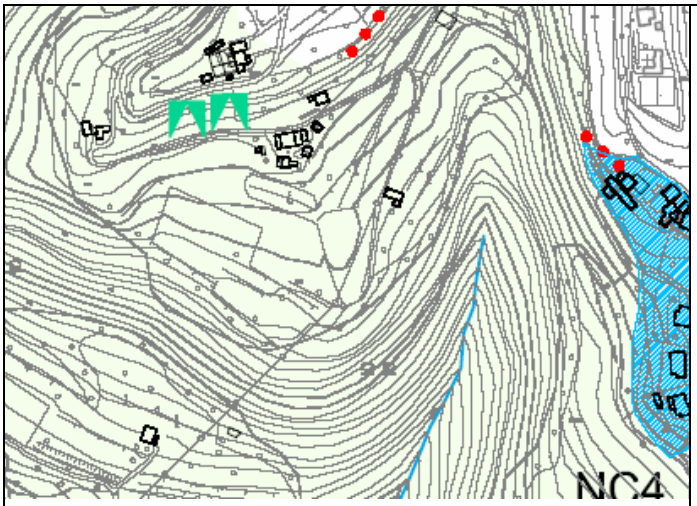
Art. 3 – **DISCIPLINA PUNTUALE**

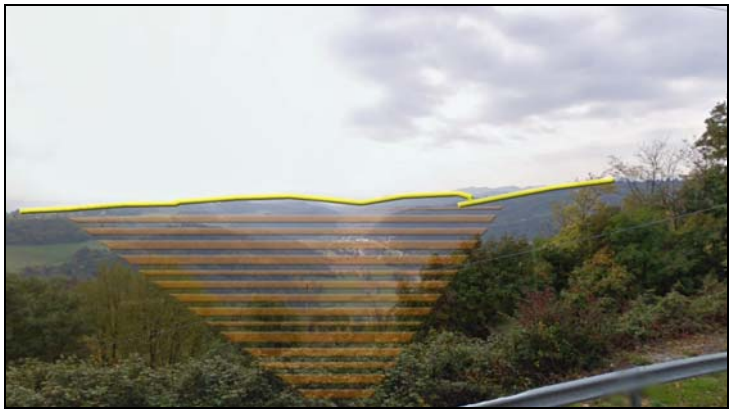
1. Gli elementi di seguito indicati e rappresentati a titolo esemplificativo nei coni visuali riportati nella tavola di Piano, costituiscono approfondimento circa il quadro paesaggistico da preservare e valorizzare al quale dovrà fare esplicito riferimento la relazione di cui al precedente art. 2 punto 2.

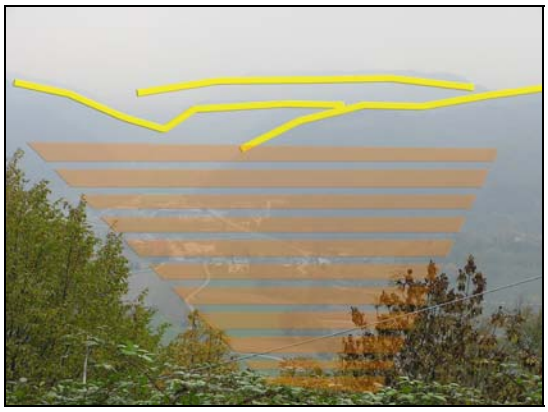
2. Legenda

	Punto di ripresa – direzione del cono visuale/veduta di pregio
	Ambito paesaggistico di pregio percepito dal punto di presa
	linea dell'orizzonte percepita dal punto di presa
	elementi di particolar pregio
	principali elementi detrattori

Cono visuale 1





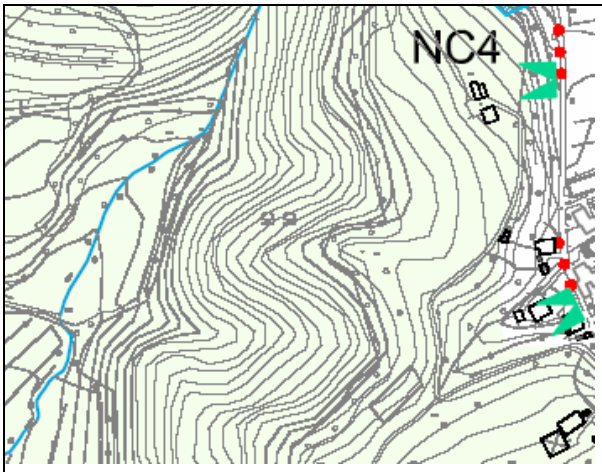


DESCRIZIONE: panoramica da via Cereo verso la vallata di Gambugliano

PRESCRIZIONI:

- non sono ammessi interventi o l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale che da via Cereo permette di vedere fino al territorio urbanizzato di Gambugliano;
- non deve essere compromesso lo skyline;
- gli interventi ammessi dalla pianificazione vigente nelle aree ricomprese nella visuale di tutela devono risultare in armonia con il contesto in cui si inseriscono

Cono visuale 2

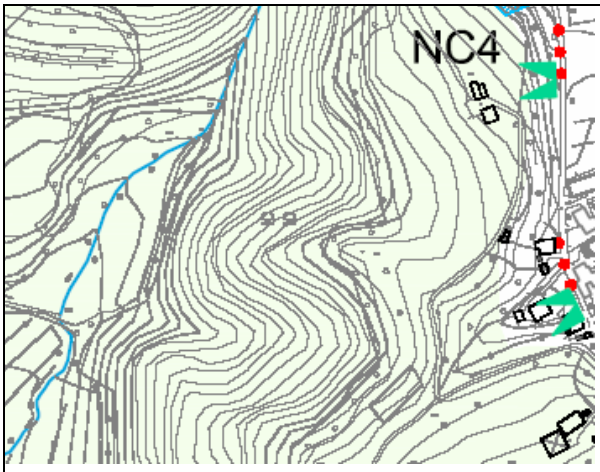


DESCRIZIONE: panoramica da via Cereo Zovo la vallata di Gambugliano e le aree collinari

PRESCRIZIONI:

- non sono ammessi interventi o l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale da via Zovo verso la vallata di Gambugliano; l'edificazione è ammessa nelle sole zona previste dal PI.

Cono visuale 3

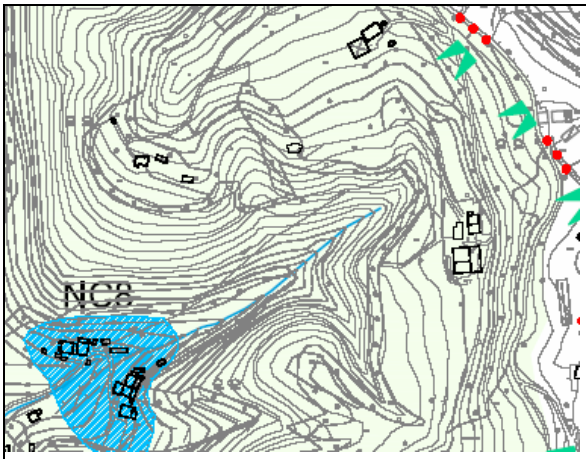


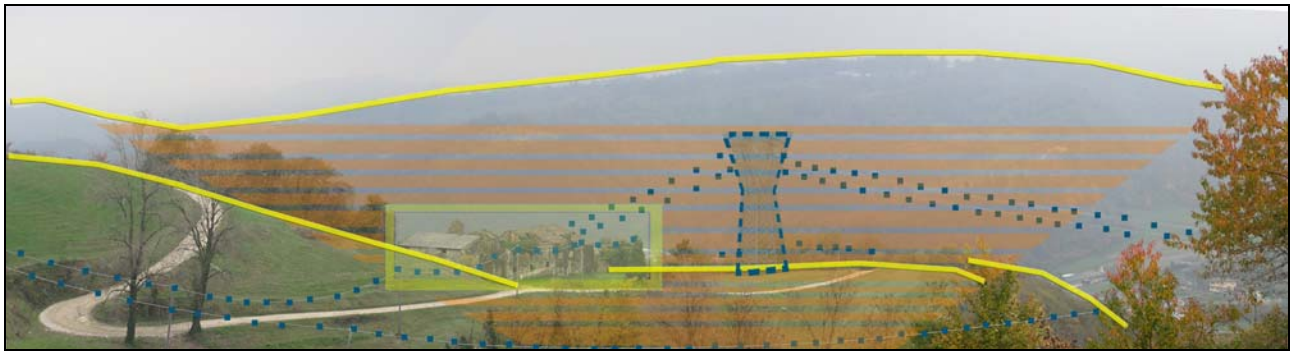
DESCRIZIONE: panoramica da via Zovo verso la vallata di Gambugliano e le aree collinari che collegano Monte San Lorenzo a Toresselle

PRESCRIZIONI:

- non sono ammessi interventi o l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale che da via Zovo permette di vedere il versante collinare di Gambugliano che corre fino all'area urbanizzata di fondovalle;
- gli interventi ammessi dalla pianificazione vigente nelle aree ricomprese nella visuale di tutela devono risultare in armonia con il contesto in cui si inseriscono;
- la vegetazione lungo strada deve essere mantenuta e curata in modo tale da garantire alcuni punti di vista panoramico come questo

Cono visuale 4



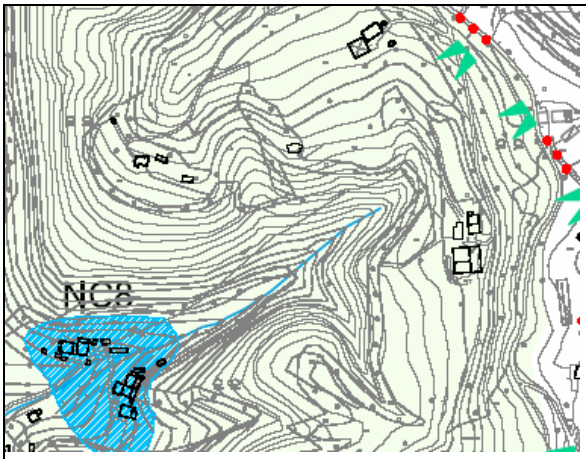


DESCRIZIONE: panoramica da via False sul versante collinare di Gambugliano e le aree collinari che corrono a est del territorio comunale. Nella visuale è riconoscibile il nucleo storico il località Sella

PRESCRIZIONI:

- non sono ammessi interventi o l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale fino alla prima linea dell'orizzonte;
- elementi di tutela:
  - il nucleo storico: gli interventi ammessi dovranno esser indirizzati alla tutela e recupero degli edifici esistenti con tipologie architettoniche in armonia con il contesto in cui si inseriscono;

Cono visuale 5

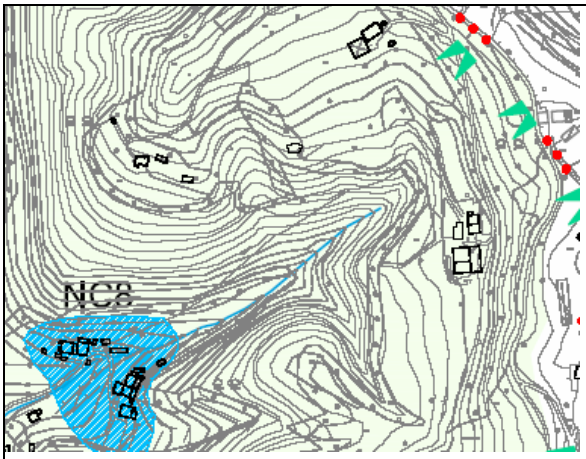


DESCRIZIONE: panoramica da via False sul versante collinare fino all'area edificata di Gambugliano

PRESCRIZIONI:

- non sono ammessi interventi o l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale fino alla prima linea dell'orizzonte;
- gli interventi ammessi dalla pianificazione vigente nelle aree ricomprese nella visuale di tutela devono risultare in armonia con il contesto in cui si inseriscono;

Cono visuale 6

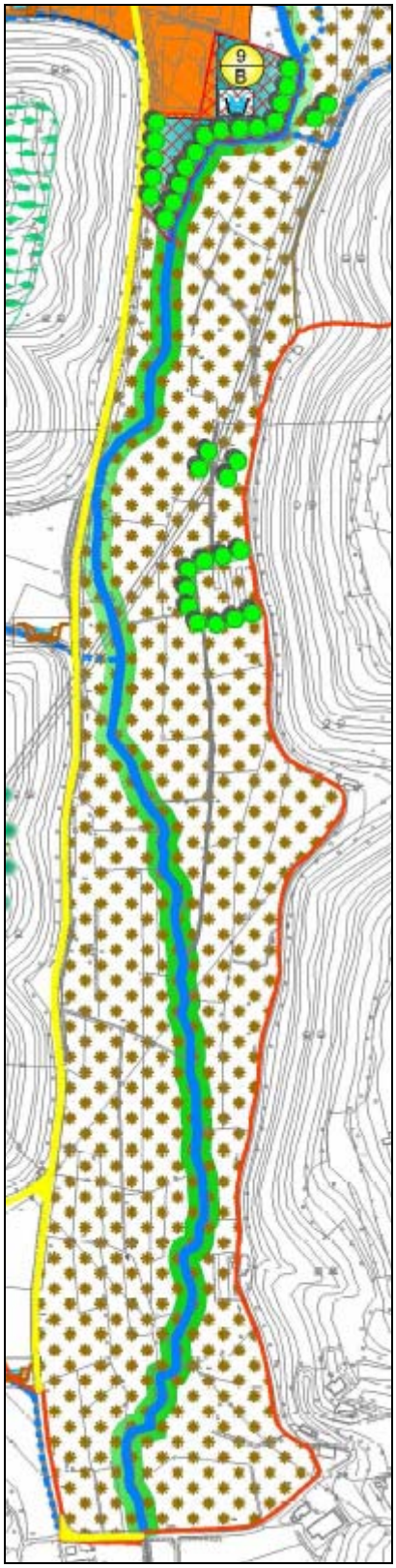


DESCRIZIONE: panoramica da via False sulle aree agricole del versante collinare est di Gambugliano e fino alle colline antistanti (dorsale Monte San Lorenzo – Toresselle)

PRESCRIZIONI:

- non sono ammessi interventi o l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale fino alla prima linea dell'orizzonte;
- la vegetazione lungo strada deve essere mantenuta e curata in modo tale da garantire alcuni punti di vista panoramico come questo

Per le visuali 7 – 8a – 8b - 10 si riportano anche le indicazioni derivati dalla Valutazione Ambientale Strategica al PAT approvato con DGR 1453 del 19.5.2009



Miglioramento della fascia perifluviale della Valdiezza

Tutto il medio corso del Valdiezza, nel tratto pianeggiante, dovrà essere rivalutato attraverso l'adozione di tecniche di manutenzione dell'alveo compatibili con la presenza dell'ittiofauna, programmando pertanto le operazioni di sfalcio ed espurgo. Il mantenimento di una seziona naturaliforma assieme ad una ricca vegetazione perifluviale diventa fondamentale nell'azione nell'azione di mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico e nell'assicurare un'elevata qualità biologica del corso stesso Sarà inoltre necessario indirizzare finanziamenti verso operazioni di forestazione ai lati del corso d'acqua e soprattutto di garantire fasce di rispetto non solo edificatorie ma anche delle coltivazioni, in modo da assicurare delle buffer-zone e contemporaneamente l'accesso agli abitanti lungo le arginature.

Controllo e gestione dello spargimento dei liquami zootecnici e della concimazione chimica

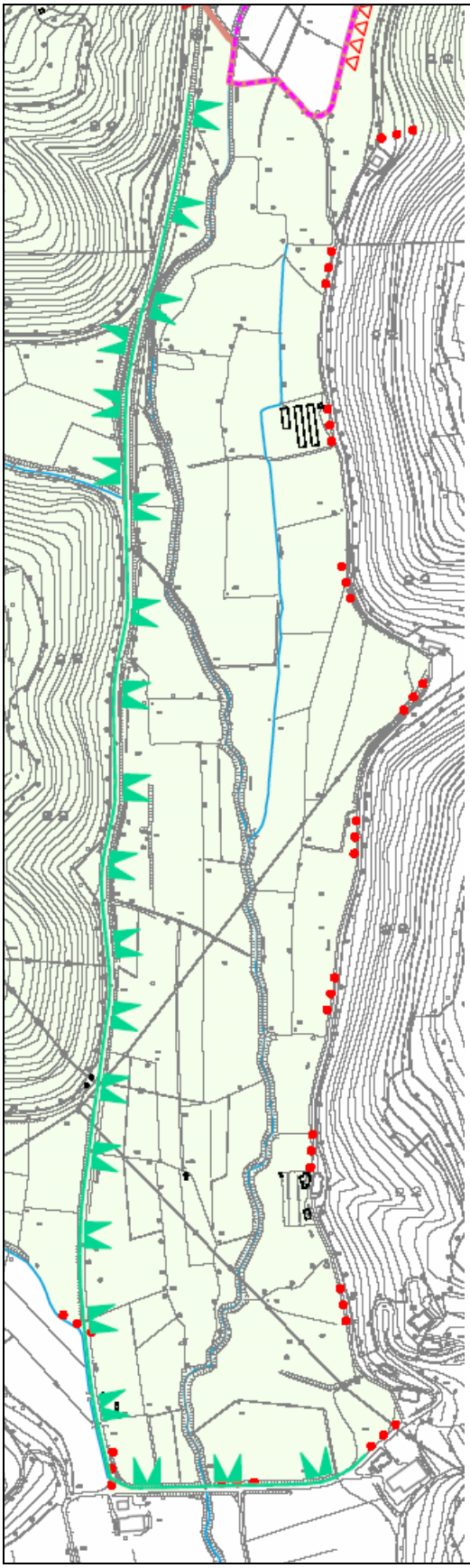
Tutta la piana del Valdiezza destinata all'agricoltura intensiva, per le sue caratteristiche strutturali, dovrà essere oggetto di attenzioni particolari. Dovranno pertanto essere adottate idonee misura atte a contenere l'uso dei prodotti antiparassitari e diserbanti, incentivando il reimpianto di siepi per ospitare avifauna insettivora e sicuramente incentivando tecniche biologiche, come l'uso del mais "naturale" immune al parassita della Piralide, infezione che da alcuni anni si abbatte sulle coltivazioni italiane di mais, nonché l'adozione delle tecniche di rotazione delle colture.

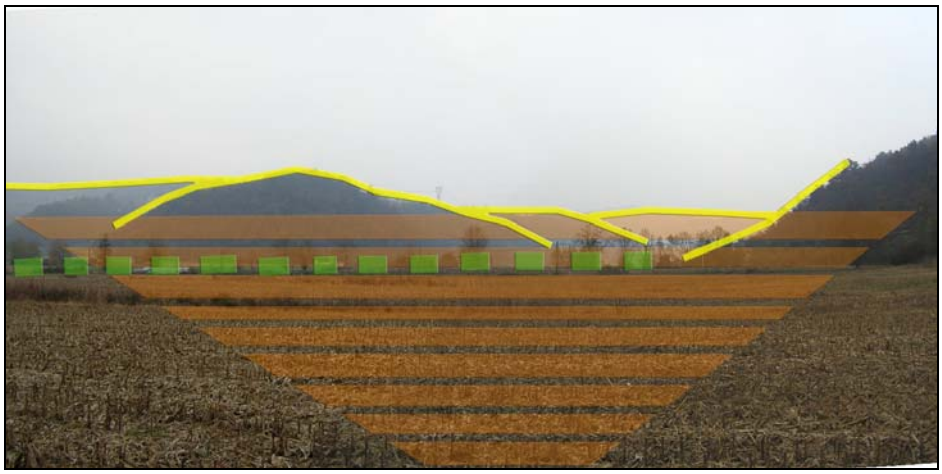
Mitigazione paesaggistico-ambientale degli insediamenti e delle strutture antropiche.

E' importante mitigare quelle opere antropiche (capannoni, serre, elettrodotti, …) che deturpano il paesaggio. L'inserimento di siepi e filari, preferibilmente in formazioni di bande boscate, consentirebbe di mitigarne l'impatto sul paesaggio con conseguenze, non solo estetiche, ma anche ecologiche. Sarà opportuno tuttavia utilizzare specie arboree idonee a tali funzioni, prediligendo quelle autoctone. (vedi anche il Prontuari di mitigazione ambientale, soprattutto capitoli A, H e I)

Estratto tavola 6 della VAS "Linee guida VAS"

Cono visuale 7



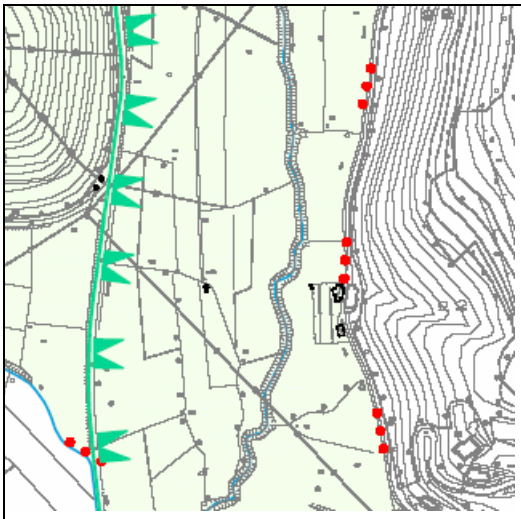


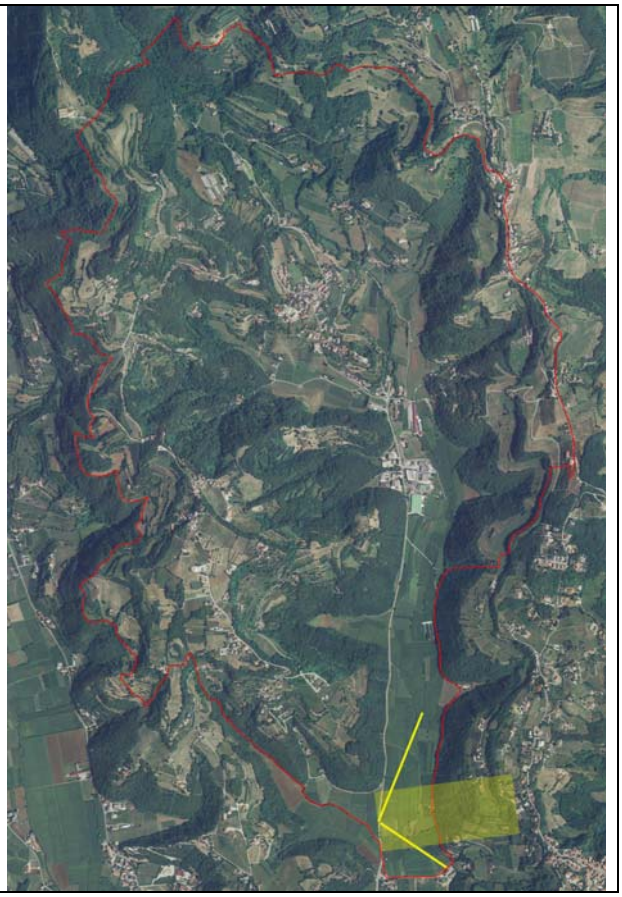
DESCRIZIONE: cono visuale verso l'area agricola tra la provinciale e il versante collinare a est dove scorre il torrente Valdiezza (area SIC).

PRESCRIZIONI:

- deve esser garantita la conservazione dell'assetto agrario tradizionale dell'area agricola in cui scorre la Valdiezza e la connettività visiva tra le aree pianeggianti e le are collinari a est (Comune di Monteviale): eventuali interventi in zona agricola (quando ammessi dal PI) devono:
    - garantire la tutela del sistema irriguo (canalette di sgrondo, fontanili ecc) e delle sistemazioni idraulico-agrarie;
    - garantire la tutela del corredo vegetale (siepi, alberate, piantate ecc), per la realizzazione di siepi campestri (con funzione di delimitazione dei campi, rogge, ecc.) dovranno esser impiegate specie vegetali indigene;
    - la viabilità interpoderale dovrà essere limitata al necessario;
- non sono consentiti interventi di nuova edificazione;
- gli interventi (quando ammessi dal PI) localizzati verso la zona produttiva posta a nord dell'area agricola tutelata dovranno prevedere idonee misure di mitigazione visiva (siepi, filari alberati, movimenti terra, …) idonei a mitigarne l'impatto visivo;
- non è ammessa l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale verso il quadro paesaggistico tutelato.

Cono visuale 8a





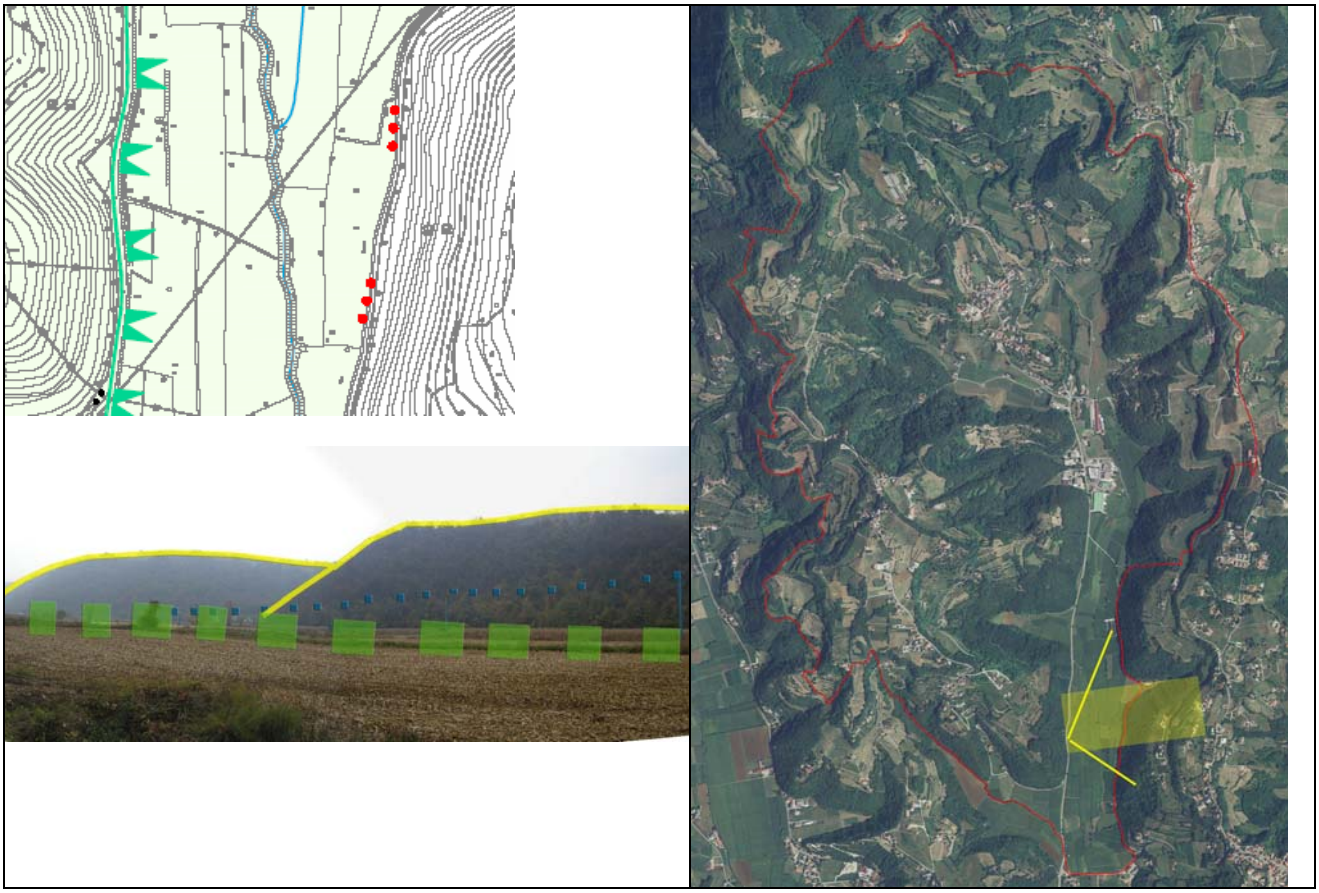
DESCRIZIONE: visuale dell'area agricola tra la provinciale e il versante collinare del Comune di Monteviale con il torrente Valdiezza (area SIC) in primo piano.

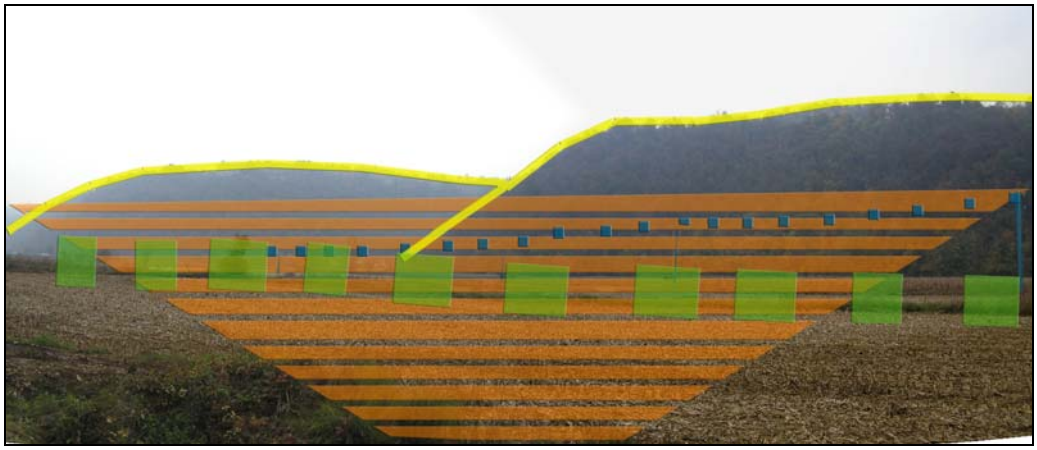
PRESCRIZIONI:

- deve esser garantita la conservazione dell'assetto agrario tradizionale dell'area agricola in cui scorre la Valdiezza e la connettività visiva tra le aree pianeggianti e le are collinari (Comune di Monteviale): eventuali interventi in zona agricola (quando ammessi dal PI) devono:
    - garantire la tutela del sistema irriguo (canalette di sgrondo, fontanili ecc) e delle sistemazioni idraulico-agrarie;

    - garantire la tutela del corredo vegetale (siepi, alberate, piantate ecc), per la realizzazione di siepi campestri (con funzione di delimitazione dei campi, rogge, ecc.) dovranno esser impiegate specie vegetali indigene;
    - la viabilità interpoderale dovrà essere limitata al necessario;
- non sono consentiti interventi di nuova edificazione;
- non è ammessa l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale verso il quadro paesaggistico tutelato.

Visuale 8b





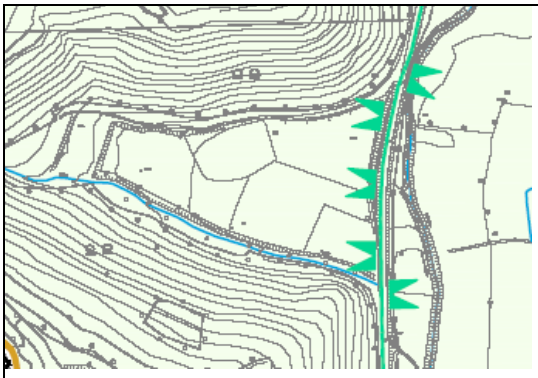
DESCRIZIONE: visuale dell'area agricola tra la provinciale e il versante collinare del Comune di Monteviale con il torrente Valdiezza (area SIC) in primo piano.

PRESCRIZIONI:

- deve esser garantita la conservazione dell'assetto agrario tradizionale dell'area agricola in cui scorre la Valdiezza e la connettività visiva tra le aree pianeggianti e le are collinari (Comune di Monteviale): eventuali interventi in zona agricola (quando ammessi dal PI) devono:
    - garantire la tutela del sistema irriguo (canalette di sgrondo, fontanili ecc) e delle sistemazioni idraulico-agrarie;

    - garantire la tutela del corredo vegetale (siepi, alberate, piantate ecc), per la realizzazione di siepi campestri (con funzione di delimitazione dei campi, rogge, ecc.) dovranno esser impiegate specie vegetali indigene;
    - la viabilità interpoderale dovrà essere limitata al necessario;
- non sono consentiti interventi di nuova edificazione;
- non è ammessa l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale verso il quadro paesaggistico tutelato.

Cono visuale 9



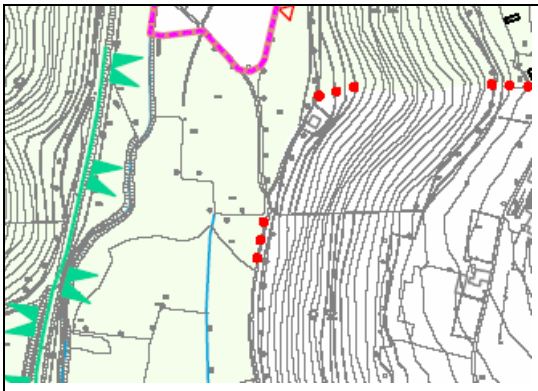
DESCRIZIONE: visuale dell'area agricola pianeggiante ("Valle delle Legne"), visibile da via Chiesa e delimitata dall'ambito collinare boscato

PRESCRIZIONI:

- deve esser garantita la conservazione dell'assetto agrario tradizionale dell'area agricola e la connettività visiva tra l'area pianeggiante e i versanti collinari boscati;
- non sono consentiti interventi di nuova edificazione;
- non è ammessa l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la connettività visiva tra l'area pianeggiante e i versanti

collinari; eventuali opere di mitigazione ambientale (siepi, filari alberati …) da realizzare lungo i margini della viabilità esistente, dovranno comunque garantire la visuale (attraverso, ad esempio, la regolazione dell'altezza delle siepi, delle specie di alberi, ecc).

Visuale 10



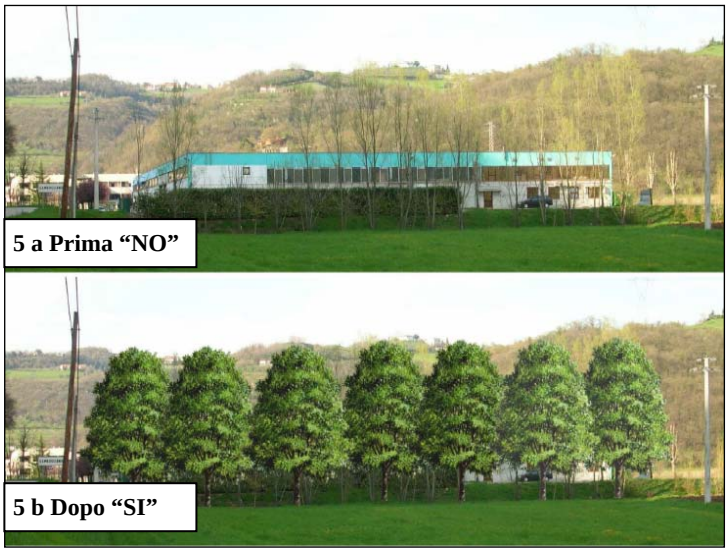
DESCRIZIONE: visuale dell'area agricola tra la provinciale e il versante collinare del Comune di Monteviale con il torrente Valdiezza (area SIC) in primo piano.

PRESCRIZIONI:

- deve esser garantita la conservazione dell'assetto agrario tradizionale dell'area agricola in cui scorre la Valdiezza e la connettività visiva tra le aree pianeggianti e le are collinari (Comune di Monteviale): eventuali interventi in zona agricola (quando ammessi dal PI) devono:

- garantire la tutela del sistema irriguo (canalette di sgrondo, fontanili ecc) e delle sistemazioni idraulico-agrarie;
- garantire la tutela del corredo vegetale (siepi, alberate, piantate ecc), per la realizzazione di siepi campestri (con funzione di delimitazione dei campi, rogge, ecc.) dovranno esser impiegate specie vegetali indigene;

- non sono consentiti interventi di nuova edificazione;
- non è ammessa l'interposizione di ostacoli (compresa la cartellonistica pubblicitaria) che impediscano o alternino negativamente la visuale verso il quadro paesaggistico tutelato.
- gli interventi (quando ammessi dal PI) localizzati verso la zona produttiva posta a nord dell'area agricola tutelata dovranno prevedere idonee misure di mitigazione visiva (siepi, filari alberati, movimenti terra, …) idonei a mitigarne l'impatto visivo;



estratto dalla tavola 6 "linee giuda VAS"